

5 T S.R.L.**Bilancio di esercizio al 31/12/2019**

Dati Anagrafici	
Sede in	TORINO
Codice Fiscale	06360270018
Numero Rea	TORINO779874
P.I.	06360270018
Capitale Sociale Euro	100.000 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Bilancio al 31/12/2019

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2019	31/12/2018
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	90.246	88.631
7) Altre	0	533
Totale immobilizzazioni immateriali	90.246	89.164
II - Immobilizzazioni materiali		
2) Impianti e macchinario	48.713	70.447
3) Attrezzature industriali e commerciali	216.944	130.530
4) Altri beni	6.923	5.364
Totale immobilizzazioni materiali	272.580	206.341
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) Crediti		
d-bis) Verso altri		
Esigibili oltre l'esercizio successivo	2.061	2.036
Totale crediti verso altri	2.061	2.036
Totale Crediti	2.061	2.036
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	2.061	2.036
Totale immobilizzazioni (B)	364.887	297.541
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) Rimanenze		
3) Lavori in corso su ordinazione	838.017	850.784
4) Prodotti finiti e merci	15.745	71.039
Totale rimanenze	853.762	921.823
II) Crediti		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.033.685	2.980.574
Totale crediti verso clienti	2.033.685	2.980.574
5-bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	375	8
Totale crediti tributari	375	8
5-ter) Imposte anticipate	112.901	24.984
5-quater) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	100.229	143.492
Totale crediti verso altri	100.229	143.492
Totale crediti	2.247.190	3.149.058
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	1.835.488	751.560
3) Danaro e valori in cassa	1.940	1.795
Totale disponibilità liquide	1.837.428	753.355

Totale attivo circolante (C)	4.938.380	4.824.236
D) RATEI E RISCONTI	76.887	103.871
TOTALE ATTIVO	5.380.154	5.225.648

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2019	31/12/2018
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	100.000	100.000
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	32.215	32.215
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	1.072.848	1.011.003
Riserva per utili su cambi non realizzati	59	0
Varie altre riserve	1.374.006	1.374.006
Totale altre riserve	2.446.913	2.385.009
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	37.794	61.904
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	2.616.922	2.579.128
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	280.000	0
4) Altri	99.514	64.514
Totale fondi per rischi e oneri (B)	379.514	64.514
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	1.117.398	1.018.972
D) DEBITI		
4) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.174	88.835
Totale debiti verso banche (4)	2.174	88.835
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	667.691	927.534
Totale debiti verso fornitori (7)	667.691	927.534
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	170.381	121.373
Totale debiti tributari (12)	170.381	121.373
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	136.673	123.661
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale (13)	136.673	123.661
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	80.982	101.163
Totale altri debiti (14)	80.982	101.163
Totale debiti (D)	1.057.901	1.362.566
E) RATEI E RISCONTI	208.419	200.468
TOTALE PASSIVO	5.380.154	5.225.648

CONTO ECONOMICO

	31/12/2019	31/12/2018
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.519.213	5.060.373
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-12.767	770.118
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	82.717	45.531
Altri	91.011	40.246
Totale altri ricavi e proventi	173.728	85.777
Totale valore della produzione	6.680.174	5.916.268
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	760.347	710.939
7) Per servizi	1.487.229	1.520.026
8) Per godimento di beni di terzi	252.295	225.777
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	2.603.607	2.315.063
b) Oneri sociali	781.134	684.825
c) Trattamento di fine rapporto	176.712	167.326
Totale costi per il personale	3.561.453	3.167.214
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	51.501	46.560
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	102.973	90.413
Totale ammortamenti e svalutazioni	154.474	136.973
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	55.294	-6.206
12) Accantonamenti per rischi	315.000	64.000
14) Oneri diversi di gestione	46.233	48.087
Totale costi della produzione	6.632.325	5.866.810
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	47.849	49.458
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) Altri proventi finanziari:		
d) Proventi diversi dai precedenti		
Altri	38.301	66.123
Totale proventi diversi dai precedenti	38.301	66.123
Totale altri proventi finanziari	38.301	66.123
17) Interessi e altri oneri finanziari		
Altri	13.308	14.135
Totale interessi e altri oneri finanziari	13.308	14.135
17-bis) Utili e perdite su cambi	0	59
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	24.993	52.047
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D)	72.842	101.505
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	122.965	42.180
Imposte differite e anticipate	-87.917	-2.579
Totale imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	35.048	39.601
21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	37.794	61.904

RENDICONTO FINANZIARIO (FLUSSO REDDITUALE CON METODO INDIRETTO)		
	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	37.794	61.904
Imposte sul reddito	35.048	39.601
Interessi passivi/(attivi)	(24.993)	(51.988)
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	47.849	49.517
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	491.712	231.326
Ammortamenti delle immobilizzazioni	154.474	136.973
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazioni monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	0	0
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	646.186	368.299
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	694.035	417.816
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	68.061	(776.323)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	946.889	11.492
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(259.843)	146.182
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	26.984	(55.467)
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	7.951	67.643
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	(3.182)	(23.476)
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	786.860	(629.949)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.480.895	(212.133)
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	24.993	51.988
(Imposte sul reddito pagate)	(35.048)	0
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(78.286)	(51.588)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
<i>Totale altre rettifiche</i>	(88.341)	400
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.392.554	(211.733)
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(169.236)	(69.267)
Disinvestimenti	24	1.965
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(52.583)	(54.444)
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		

(Investimenti)	(25)	0
Disinvestimenti	0	100
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	(221.820)	(121.646)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(86.661)	(48.289)
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	0	0
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	0	1
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione (Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(86.661)	(48.288)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.084.073	(381.667)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		
Depositi bancari e postali	751.560	1.133.572
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	1.795	1.450
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	753.355	1.135.022
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.835.488	751.560
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	1.940	1.795
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.837.428	753.355
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2019

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2019 di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 C.C..

ATTIVITA' SVOLTE

La società 5 T S.R.L. svolge attività di:

- sviluppo, gestione ed erogazione di servizi di mobilità in generale ed infomobilità attraverso la progettazione, realizzazione e gestione di sistemi ITS;
- servizi di supporto specialistico per la definizione e lo sviluppo di soluzioni ITS e servizi connessi e correlati;
- sviluppo e gestione di sistemi per il monitoraggio e la regolazione del trasporto pubblico e servizi correlati di informazione ai cittadini;
- sviluppo e gestione di sistemi per la regolazione della domanda di mobilità, per il monitoraggio e controllo del traffico ivi compresa la regolazione semaforica, per la sicurezza stradale e per i servizi correlati di informazione al cittadino;
- sviluppo e gestione di sistemi anche per la bigliettazione elettronica e l'integrazione tariffaria e servizi correlati per gli utenti finali e gli operatori del settore;
- sviluppo e gestione di sistemi per il monitoraggio e l'efficientamento della logistica connessa al trasporto merci e servizi correlati;
- studio, sviluppo e ricerca nei settori di impresa di cui alle precedenti linee anche attraverso l'accesso a programmi e canali di finanziamento di organismi comunitari o internazionali mediante la costituzione a tal fine (o la partecipazione in) raggruppamenti temporanei di impresa, consorzi anche stabili e società consortili, reti d'impresa, società e GEIE;
- acquisizione ed elaborazione di dati ed informazioni relative al trasporto delle persone e delle merci per la produzione di analisi e studi a supporto della pianificazione della mobilità.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Dal punto di vista gestionale, i fatti salienti inerenti l'andamento della gestione aziendale nell'esercizio in chiusura sono ampiamente esposti nella Relazione sulla Gestione, a cui si rinvia.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze.

Il bilancio è redatto in unità di Euro.

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423, quinto comma del Codice Civile.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo storico di acquisizione e esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

In particolare, i diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni immateriali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali. Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate nell'esercizio 2019:

- Diritti di brevetto industriale e utilizzo di opere dell'ingegno: 25%
- Altri costi pluriennali 25%

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto quindi conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni materiali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni materiali. Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

- | | |
|---------------------------------|------|
| • Impianti specifici: | 15% |
| • attrezzature: | 20% |
| • mobili e arredi | 12% |
| • macchine ufficio elettroniche | 20% |
| • beni inferiori a € 516,46 | 100% |

Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

In occasione della chiusura di bilancio la società valuta se vi siano eventuali indicazioni che le attività materiali e immateriali possano aver subito una perdita durevole di valore. In tale caso, il valore contabile delle attività è ridotto al relativo valore recuperabile inteso come capacità di ammortamento.

La capacità di ammortamento è costituita dal margine economico (ovvero la differenza fra i ricavi ed i costi non attualizzati derivanti dall'utilizzo del cespite) che la gestione mette a disposizione per la copertura degli ammortamenti. L'eventuale svalutazione per perdita di valore è ripristinata, entro i limiti del valore originario opportunamente ammortizzato, qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata.

Nessun ripristino è effettuato sull'avviamento e sugli oneri pluriennali.

Contributi pubblici in conto esercizio

I contributi erogati in conto esercizio sono stati contabilizzati tra i componenti di reddito.

Operazioni di locazione finanziaria

Le operazioni di locazione finanziaria, ove esistenti, sono rilevate, conformemente alla normativa civilistica vigente, sulla base del 'metodo patrimoniale' che prevede la contabilizzazione a Conto Economico dei canoni di locazione di competenza.

L'adozione della 'metodologia finanziaria' comporterebbe la contabilizzazione a Conto Economico, in luogo dei canoni, delle quote di ammortamento sul valore dei beni acquisiti in leasing, commisurate alla durata di utilizzo, e degli interessi sul capitale residuo finanziato, oltre all'iscrizione dei beni nell'attivo patrimoniale e del residuo debito nel passivo patrimoniale.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro

destinazione.

L'iscrizione iniziale è effettuata al costo di acquisizione, comprensivo dei costi accessori.

Partecipazioni immobilizzate

Le partecipazioni immobilizzate sono valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono esposti al valore di presunto realizzo, ritenendo per essi irrilevanti gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato.

Rimanenze

Le quote imputate alla voce "lavori in corso su ordinazione" sono riferite ad attività svolte dalla società nel corso del presente esercizio a fronte di contratti, definite in funzione dello stato di avanzamento e documentate da specifici SAL.

Le rimanenze di magazzino sono valutate con il criterio del costo specifico per le materie prime e merci e del costo di produzione per i prodotti finiti, e sono iscritte al minore tra il costo ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo ovvero al valore derivante dall'applicazione del criterio del costo ammortizzato così come qui di seguito esposto.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del Codice Civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del Codice Civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi).

Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati aggiornati i crediti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

I crediti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo.

I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un

diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverteranno.

Le attività per imposte anticipate connesse ad una perdita fiscale sono state rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in Conto Economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati. Si tratta, quindi, di passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma caratterizzate da uno stato d'incertezza il cui esito dipende dal verificarsi o meno di uno o più eventi in futuro.

I fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di

chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del Codice Civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del Codice Civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi).

Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Valori in valuta

Le attività e le passività monetarie in valuta sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio, con imputazione a Conto Economico dei relativi utili e perdite su cambi.

L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi è iscritto, per la parte non assorbita dall'eventuale perdita dell'esercizio, in una apposita riserva non distribuibile fino al momento del realizzo.

In relazione a quanto disposto dall'art.2427, comma 1 numero 6-bis del Codice Civile, si precisa che successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono verificate le variazioni significative nei cambi.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza, e, pertanto, rappresentano:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite.

ALTRE INFORMAZIONI

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP), al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE
ATTIVO

CREDITI VERSO SOCI

L'ammontare dei crediti vantati verso i soci per i versamenti dovuti alla data di chiusura dell'esercizio è pari ad € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

IMMOBILIZZAZIONI**Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 90.246 (€ 89.164 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	399.471	25.927	425.398
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	310.840	25.394	336.234
Valore di bilancio	88.631	533	89.164
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	52.584	0	52.584
Riclassifiche (del valore di bilancio)	97.385	0	97.385
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-97.385	0	-97.385
Ammortamento dell'esercizio	50.968	533	51.501
Altre variazioni	-1		-1
Totale variazioni	1.615	-533	1.082
Valore di fine esercizio			
Costo	354.670	25.927	380.597
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	264.424	25.927	290.351
Valore di bilancio	90.246	0	90.246

Gli incrementi della voce "Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno" sono da imputarsi a acquisizioni, nel corso dell'esercizio, di software specifico, di sistema e relative implementazioni.

I decrementi si riferiscono a stralcio di software non più in uso, completamente ammortizzato.

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni.

Composizione della voce "Altri immobilizzazioni immateriali"

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" pari a € 0 è così composta:

	Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
	Costi pluriennali	533	-533	0
Totale		533	-533	0

Si riferiscono ai costi pluriennali per avviamento applicativi, per cui si è completato nell'esercizio il processo di ammortamento.

Composizione dei "costi di impianto e ampliamento" e dei "costi di sviluppo"

In relazione a quanto disposto dall'art.2427, comma 1 numero 3 del Codice Civile, viene esposta nei seguenti prospetti la composizione dei "costi di impianto e ampliamento" e dei "costi di sviluppo":

- Composizione dei "costi di impianto e ampliamento":

Non presenti.

- Composizione dei "costi di sviluppo":

Non presenti.

Si segnala che non vi sono state svalutazioni o rivalutazioni di immobilizzazioni immateriali nel corso dell'esercizio.

Si segnala, infine, che, ai sensi dell'art. 2427, punto 8 del Codice Civile, non sono stati imputati oneri finanziari ai conti iscritti all'attivo.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 272.580 (€ 206.341 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	281.309	426.712	169.182	877.203
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	210.862	296.182	163.818	670.862
Valore di bilancio	70.447	130.530	5.364	206.341
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	18.604	143.300	7.332	169.236
Riclassifiche (del valore di bilancio)		1.105	9.995	11.100
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)		-1.105	-10.019	-11.124
Ammortamento dell'esercizio	40.338	56.886	5.749	102.973
Totale variazioni	-21.734	86.414	1.559	66.239
Valore di fine esercizio				
Costo	299.913	568.907	166.495	1.035.315
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	251.200	351.963	159.572	762.735
Valore di bilancio	48.713	216.944	6.923	272.580

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni.

- Composizione della voce "Impianti e macchinari":

Comprendono anche l'allestimento tecnologico altamente specialistico (impianto rete dati, cablaggi, impianti elettrici, ed altri) realizzato in economia dal personale di 5T nell'anno 2013, del valore lordo di € 80.347 e valore residuo di € 2.009.

Gli incrementi, per complessivi € 18.604, vanno riferiti all'acquisizione di impianto per teleconferenza e implemento di gruppo elettrogeno.

- Composizione della voce "Attrezzature industriali e commerciali":

L'ammontare della voce si riferisce a macchine elettroniche di ufficio, per € 562.775, e ad attrezzature, per € 6.132.

Gli incrementi, per complessivi € 143.300, vanno esclusivamente riferiti a acquisizioni di macchine d'ufficio elettroniche e hardware.

I decrementi, per € 1.105, vanno riferiti alla dismissione, per € 820, di attrezzature vetuste e, per € 285, di macchine d'ufficio elettroniche inutilizzate ovvero obsolete.

- Composizione della voce "Altre immobilizzazioni materiali"

La voce "Altri immobilizzazioni materiali" pari a € 6.923 è così composta:

	Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
	Mobili e arredi	87.609	-1.537	86.072
	Fondo amm.to Mobilj e arredi	-82.245	3.096	-79.149

	Autovetture e automezzi	10.000	0	10.000
	Fondo amm.to Autovetture e automezzi	-10.000	0	-10.000
	Beni inferiori a € 516,46	71.573	-1.150	70.423
	Fondo amm.to beni inferiori a € 516,46	-71.573	1.150	-70.423
Totale		5.364	1.559	6.923

Le variazioni dell'esercizio sono così composte :

Mobili e arredi : incrementi per € 2.984, decrementi per € 4.521

Beni inferiori a € 516,46: incrementi per € 4.348, decrementi per € 5.498

Gli incrementi sono riferiti ad acquisizioni dell'esercizio ; i decrementi alla dismissione di beni inutilizzati e vetusti.

Operazioni di locazione finanziaria

Non presenti.

Immobilizzazioni finanziarie

Immobilizzazioni finanziarie - Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Immobilizzazioni finanziarie - Crediti immobilizzati

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 2.061 (€ 2.036 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Importo nominale iniziale	Valore netto iniziale
Depositi cauzionali in denaro esigibili oltre esercizio successivo	2.036	2.036
Totale	2.036	2.036

	Altri movimenti incrementi/(decrementi)	Importo nominale finale	Valore netto finale
Depositi cauzionali in denaro esigibili oltre esercizio successivo	25	2.061	2.061
Totale	25	2.061	2.061

Qui di seguito sono rappresentati i movimenti di sintesi:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui durata residua superiore a 5 anni
Crediti immobilizzati verso altri	2.036	25	2.061	0	2.061	0
Totale crediti immobilizzati	2.036	25	2.061	0	2.061	0

Immobilizzazioni finanziarie - Partecipazioni in imprese controllate

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 5 del Codice Civile si segnala che la società non ha partecipazioni in imprese controllate.

Immobilizzazioni finanziarie - Partecipazioni in imprese collegate

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 5 del Codice Civile si segnala che la società non ha partecipazioni in imprese collegate.

Immobilizzazioni finanziarie - Crediti immobilizzati - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice Civile:

	Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale Crediti immobilizzati
	ITALIA	2.061	2.061
Totale		2.061	2.061

Immobilizzazioni finanziarie - Crediti immobilizzati - Operazioni con retrocessione a termine

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6-ter del Codice Civile si segnala che la società non ha crediti immobilizzati derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Immobilizzazioni Finanziarie iscritte ad un valore superiore al fair value

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, numero 2 lettera a) del Codice Civile, si segnala che la società non ha immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value.

ATTIVO CIRCOLANTE**Rimanenze**

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 853.762 (€ 921.823 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Lavori in corso su ordinazione	850.784	-12.767	838.017
Prodotti finiti e merci	71.039	-55.294	15.745
Totale rimanenze	921.823	-68.061	853.762

Al termine dell'esercizio si rilevano "lavori in corso" per l'ammontare di € 838.017, relativi ad attività, svolte dalla società fino al 31/12/2019, a fronte di contratti, definite in funzione dello stato di avanzamento e documentate da specifici SAL.

Nella voce "prodotti finiti e merci", di complessivi € 15.745 , vi sono :

- giacenze di materie prime e merci, per € 15.745 , costituite da carte "BIP" e "PYOU" che verranno lavorate e consegnate agli utilizzatori (aziende e soggetti con disabilità) nel 2020 con conseguente rilevazione del relativo ricavo.

La valutazione delle rimanenze di materie prime e merci è avvenuta con il criterio del costo specifico.

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 2.247.190 (€ 3.149.058 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	2.204.443	0	2.204.443	170.758	2.033.685
Crediti tributari	375	0	375		375
Imposte anticipate			112.901		112.901
Verso altri	100.229	0	100.229	0	100.229
Totale	2.305.047	0	2.417.948	170.758	2.247.190

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice Civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.980.574	-946.889	2.033.685	2.033.685	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	8	367	375	375	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	24.984	87.917	112.901			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	143.492	-43.263	100.229	100.229	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.149.058	-901.868	2.247.190	2.134.289	0	0

Crediti - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice Civile:

Area geografica	Totale		
		ITALIA	OLANDA
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.033.685	2.020.185	13.500
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	375	375	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	112.901	112.901	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	100.229	100.229	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.247.190	2.233.690	13.500

Crediti - Operazioni con retrocessione a termine

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6-ter del Codice Civile si segnala che non vi sono crediti iscritti nell'attivo circolante derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Crediti - Dettagli

- "Crediti verso Clienti":

L'ammontare è così composto:

- da crediti di natura commerciale originatisi dalle attività di prestazione di servizi eseguite a favore dei soci/clienti sulla base di specifici incarichi, per € 809.593
- da crediti per fatture da emettere nei confronti di clienti, per € 1.356.620
- da crediti per interessi di mora, per € 38.230 . Tali interessi, contrattualmente dovuti su tardivi pagamenti, sono stati calcolati al tasso previsto contrattualmente.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do Svalutazione ex art 2426 C.C.	di cui:
		F.do Svalutazione ex art 106 DPR 917/1986
Saldo al 31/12/2018	170.758	144.329
Utilizzo nell'esercizio		
Ripresa a tassazione nell'esercizio		(34.107)
Accantonamento dell'esercizio		-
Saldo al 31/12/2019	170.758	110.222

Il valore del fondo svalutazione crediti al 31/12/2019, anche alla luce dei possibili effetti della situazione di emergenza epidemiologica che sta caratterizzando i primi mesi del 2020, è stato giudicato capiente a coprire i rischi di inesigibilità dei crediti iscritti in Bilancio.

- "Crediti Tributari - entro 12 mesi":

La voce è così composta:

- da ritenute subite per interessi attivi bancari, per € 19
- da imposta sostitutiva su rivalutazione TFR, per € 356

- "Crediti per imposte anticipate":

La voce, di ammontare complessivo pari ad € 112.901 è originata da differenze temporanee deducibili fiscalmente per il dettaglio delle quali si rinvia all'apposita sezione della presente Nota Integrativa.

"Crediti verso Altri":

Si precisa che l'ammontare dei "Crediti verso Altri" è così dettagliato:

- crediti verso INAIL, per € 111
- crediti per acconti a fornitori, per € 1.622
- crediti per contributi da ricevere, per € 73.506
- crediti verso GTT per tessere TLC, per € 24.990

Attività finanziarie

Le attività finanziarie comprese nell'attivo circolante sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 1.837.428 (€ 753.355 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	751.560	1.083.928	1.835.488
Denaro e altri valori in cassa	1.795	145	1.940
Totale disponibilità liquide	753.355	1.084.073	1.837.428

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 76.887 (€ 103.871 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	103.871	-26.984	76.887
Totale ratei e risconti attivi	103.871	-26.984	76.887

Composizione dei risconti attivi:

Descrizione	Importo
Quota 2019 Fondo ASSIDAI	1.320
Assicurazioni. e spese automezzi.	1.252
Canoni manutenzioni macchine ufficio	6.544
Licenze e assistenza software	3.694
Canoni di assistenza tecnica.	6.736
Prestazioni di servizi vari	1.298
Affitti e spese condominiali	53.391
Ricerca, addestramento e formazione	1.933
Canoni noleggio	718
Totale	76.886

Oneri finanziari capitalizzati

Al sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 8 del Codice Civile si segnala che non vi sono oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale:

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio Netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 2.616.922 (€ 2.579.128 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	100.000	0	0
Riserva legale	32.215	0	0
Altre riserve			
Riserva straordinaria	1.011.003	0	61.845
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	0	59
Varie altre riserve	1.374.006	0	0
Totale altre riserve	2.385.009	0	61.904
Utile (perdita) dell'esercizio	61.904	-61.904	0
Totale Patrimonio netto	2.579.128	-61.904	61.904

	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale		100.000
Riserva legale		32.215
Altre riserve		
Riserva straordinaria		1.072.848
Riserva per utili su cambi non realizzati		59
Varie altre riserve		1.374.006
Totale altre riserve		2.446.913
Utile (perdita) dell'esercizio	37.794	37.794
Totale Patrimonio netto	37.794	2.616.922

Composizione Varie altre riserve :

	Descrizione	Importo
	Versamenti in c/capitale	1.057.683
	Riserva ex fondo consortile	3.291
	Riserva tassata	86.464
	Fondo contrib. in sosp. ex art. 55	226.568
Totale		1.374.006

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del Patrimonio Netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del Patrimonio Netto:

	Valore di inizio esercizio	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	100.000		0
Riserva legale	32.215		0
Altre riserve			
Riserva straordinaria	1.002.740		8.262
Varie altre riserve	1.374.006		0
Totale altre riserve	2.376.746		8.262
Utile (perdita) dell'esercizio	8.262	-8.262	0
Totale Patrimonio netto	2.517.223	-8.262	8.262

	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0		100.000
Riserva legale	0		32.215
Altre riserve			
Riserva straordinaria	1		1.011.003
Varie altre riserve	0		1.374.006
Totale altre riserve	1		2.385.009
Utile (perdita) dell'esercizio		61.904	61.904
Totale Patrimonio netto	1	61.904	2.579.128

Disponibilità ed utilizzo delle voci di Patrimonio Netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del Codice Civile relativamente alla specificazione delle voci del Patrimonio Netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	100.000	capitale	B	100.000	0	0
Riserva legale	32.215	utili	B	32.215	0	0
Altre riserve						
Riserva straordinaria	1.072.848	utili	A, B, C	1.072.848	0	0
Riserva per utili su cambi non realizzati	59			0	0	0
Varie altre riserve	1.374.006			1.374.006	0	0
Totale altre riserve	2.446.913			2.446.854	0	0
Totale	2.579.128			2.579.069	0	0
Quota non distribuibile				132.215		
Residua quota distribuibile				2.446.854		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

	Descrizione	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi: per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi: per altre ragioni
	Versamento in c/ capitale	1.057.683	capitale	A, B	1.057.683	0	0
	Riserva ex fondo consortile	3.291	capitale	A, B	3.291	0	0
	Riserva tassata	86.464	utili	A, B, C	86.464	0	0
	Fondo contrib. in sosp. ex art. 55	226.568	utili	A, B, C	226.568	0	0
Totale		1.374.006					

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

A complemento delle informazioni fornite sul Patrimonio netto qui di seguito si specificano le seguenti ulteriori informazioni.

Il Capitale Sociale è così composto:

	Valore Nominale in €
Quote	100.000

Le quote del capitale della società al 31/12/2019, a seguito della cessione di quote pari al 35% intervenuta nel 2019 da GTT Spa a Comune di Torino e Regione Piemonte, sono così possedute:

- per il 51%, dal Comune di Torino;
- per il 44%, dalla Regione Piemonte;
- per il 5%, dalla Città Metropolitana di Torino.

Nel Patrimonio Netto sono presenti le seguenti riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile indipendentemente dal periodo di formazione:

Riserva	Importo
Fondo contributi in c/capitale ex.art. 55 TU	226.568
Totale	226.568

Non vi sono riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 379.514 (€ 64.514 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	0	0	64.514	64.514
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	280.000	0	0	35.000	315.000
Totale variazioni	280.000	0	0	35.000	315.000
Valore di fine esercizio	280.000	0	0	99.514	379.514

La movimentazione del fondo è dovuta alle seguenti variazioni:

Incremento fondo trattamento quiescenza e obblighi simili:

A seguito dell'accordo sottoscritto con le OOSS a fine 2018, pienamente operativo dal 2019, inerente un nuovo sistema incentivante di riconoscimento ai dipendenti di premi di risultato basati sulla definizione di obiettivi individuali ed aziendali, sostitutivo del sistema SIAMM di derivazione GTT, è stato avviato, dal 2019, il mutamento del metodo di stima del relativo onere, che ne ha consentito la quantificazione, e la conseguente iscrizione a bilancio, nell'esercizio di competenza.

La stima dei premi relativi all'esercizio 2019, calcolati per ogni dipendente sulla base dell'accordo suddetto, è stata accantonata ad apposito fondo oneri futuri, per complessivi € 280.000 in quanto il nuovo assetto

incentivante comporta l'erogazione di premi soggetti a variabilità in funzione dei risultati aziendali ed individualmente raggiunti.

Gli effetti del cambiamento di stima, in ossequio all'OIC 29, sono stati riflessi nel conto economico in cui si è verificato il mutamento e consistono in un maggior onere attribuibile all'esercizio in chiusura, a seguito dell'accantonamento, non deducibile fiscalmente nell'esercizio in cui viene eseguito, ma nell'esercizio in cui i premi verranno effettivamente erogati.

Sebbene l'OIC 31 indichi che il fondo "per trattamento di quiescenza e obblighi simili", accoglie i fondi previdenziali integrativi e le indennità una tantum, si è ritenuto di riflettere gli effetti patrimoniali dell'accantonamento nella presente voce al fine di sottolinearne l'aspetto "una tantum" nel senso che l'effetto del cambiamento anzi descritto non si verificherà nei prossimi bilanci, in cui il nuovo criterio sarà acquisito a regime.

Incremento altri fondi:

Sono costituiti da:

- per € 15.000 per far fronte a rischi legati a potenziali versamenti previdenziali integrativi
- per € 20.000 per far fronte ai rischi e oneri connessi a contenziosi in corso alla data di bilancio.

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 1.117.398 (€ 1.018.972 nel precedente esercizio).

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

La movimentazione del fondo è dovuta alle seguenti variazioni:

Incrementi:

- per € 176.712 per la quota maturata relativa all'esercizio 2019

Decrementi:

- per € 3.880 per il versamento dell'imposta sostitutiva su rivalutazione;
- per € 49.236 per il versamento al fondo tesoreria Inps ed ai fondi integrativi pensionistici dei dipendenti delle quote ad essi destinate;
- per € 25.170 per anticipazioni e liquidazioni erogate nell'esercizio

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.018.972
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	176.712
Altre variazioni	-78.286
Totale variazioni	98.426
Valore di fine esercizio	1.117.398

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 1.057.901 (€ 1.362.566 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso banche	88.835	-86.661	2.174
Debiti verso fornitori	927.534	-259.843	667.691
Debiti tributari	121.373	49.008	170.381
Debiti vs. Istituti di previdenza e sicurezza sociale	123.661	13.012	136.673
Altri debiti	101.163	-20.181	80.982
Totale	1.362.566	-304.665	1.057.901

- "Debiti verso fornitori"

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali. Gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce è così costituita:

- Fornitori per fatture ricevute, per € 463.003
- Fornitori per fatture da ricevere, per € 220.253
- Note credito da ricevere, per € -15.565

- "Debiti tributari"

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

La voce è così costituita:

- per ritenute Irpef su lavoro dipendente € 82.875
- per imposte di cui ex DL 66/2014 (cd. "Bonus Renzi"), per € 525
- per ritenute Irpef su lavoro autonomo € 5.285
- per IVA € 903
- per IRES dell'esercizio, al netto degli acconti versati, € 72.789
- per IRAP dell'esercizio, al netto degli acconti versati, € 8.004

- "Debiti verso Istituti previdenziali"

La voce "Debiti verso Istituti Previdenziali" accoglie debiti costituiti da:

- debiti per contributi INPS dipendenti, per € 125.007
- debiti per INAIL, per € 1.286

- debiti verso fondi previdenziali, per € 10.198
- debiti per ritenute sindacali (CGIL, CISL, UIL), per € 182

- "Debiti verso Altri"

La voce "Debiti verso Altri" accoglie debiti costituiti da:

- debiti verso istituti emittenti carte di credito per € 1.157
- debiti per cessione del quinto dipendenti, per € 165
- debiti verso GTT per dipendenti trasferiti, per € 1.949
- debiti per competenze pregresse del personale maturate alla data di bilancio, per € 74.465
- debiti diversi , per € 3.246

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice Civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso banche	88.835	-86.661	2.174	2.174	0	0
Debiti verso fornitori	927.534	-259.843	667.691	667.691	0	0
Debiti tributari	121.373	49.008	170.381	170.381	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	123.661	13.012	136.673	136.673	0	0
Altri debiti	101.163	-20.181	80.982	80.982	0	0
Totale debiti	1.362.566	-304.665	1.057.901	1.057.901	0	0

Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice Civile:

Area geografica	Totale		
	ITALIA	SVIZZERA	IRLANDA
Debiti verso banche	2.174	0	0
Debiti verso fornitori	664.050	463	3.178
Debiti tributari	170.381	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	136.673	0	0
Altri debiti	80.982	0	0
Debiti	1.054.260	463	3.178

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice Civile:

	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	0	0	0	0	2.174	2.174
Debiti verso fornitori	0	0	0	0	667.691	667.691
Debiti tributari	0	0	0	0	170.381	170.381
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	0	0	0	136.673	136.673
Altri debiti	0	0	0	0	80.982	80.982
Totale debiti	0	0	0	0	1.057.901	1.057.901

Debiti - Operazioni con retrocessione a termine

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6-ter del Codice Civile si segnala che non vi sono debiti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati dai soci

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 19-bis del Codice Civile si segnala che la società non ha ricevuto finanziamenti effettuati dai soci.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 208.419 (€ 200.468 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	4.711	817	5.528
Risconti passivi	195.757	7.134	202.891
Totale ratei e risconti passivi	200.468	7.951	208.419

Composizione dei ratei passivi:

Descrizione	Importo
Energia elettrica	5.528

Composizione dei risconti passivi:

Descrizione	Importo
Contributi su commessa SUITS	6.365
Quota ricavi competenza futura commesse diverse	66.725
Ricavi commerciali carte BIP e PYOU competenza futura.	129.801
Totale	202.891

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella Relazione sulla Gestione.

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del Codice Civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

	Categoria di attività	Valore esercizio corrente
	Vendita beni e prestazioni di servizi	6.351.467
	Vendite per corrispettivi	167.746
Totale		6.519.213

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del Codice Civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per area geografica:

	Area geografica	Valore esercizio corrente
	ITALIA	6.519.213
Totale		6.519.213

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del Conto Economico per complessivi € 173.728 (€ 85.777 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Contributi in conto esercizio	45.531	37.186	82.717
Altri			
Rimborsi spese e recupero costi	766	-8	758
Rimborsi assicurativi	29.350	-29.350	0
Plusvalenze di natura non finanziaria	415	-406	9
Sopravvenienze e insussistenze attive	9.633	80.587	90.220
Altri ricavi e proventi	82	-58	24
Totale altri	40.246	50.765	91.011
Totale altri ricavi e proventi	85.777	87.951	173.728

Tra i contributi in c/esercizio sono rilevati i contributi ricevuti a fronte dei progetti di ricerca in realizzazione, per la quota di competenza dell'esercizio.

Tra gli altri ricavi e proventi sono rilevate le sopravvenienze attive conseguenti a insussistenze di passività e differenze di stime legate all'attività ordinaria della società, per complessivi € 90.220.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A del Conto Economico ("Valore della Produzione").

Sono iscritti nei "Costi della Produzione" del Conto Economico per complessivi € 760.347 (€ 710.939 nel precedente esercizio).

La variazione rispetto all'esercizio precedente, per € 49.408 , è legata all'incremento dei ricavi, in particolare relativi a commesse con componente di costi esterni.

Spese per servizi

Anche tali costi sono strettamente correlati a quanto esposto nella Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A del Conto Economico ("Valore della Produzione").

Le spese per servizi sono iscritte nei "Costi della Produzione" del Conto Economico per complessivi € 1.487.229 (€ 1.520.026 nel precedente esercizio).

La variazione rispetto all'esercizio precedente è di € -32.797 , da imputare a minor ricorso a prestazioni di terzi su commesse per le quali si sono maggiormente internalizzate le attività.

La composizione delle singole voci è così costituita:

Descrizione	Importo
Personale distaccato	34.074
Gestione impianti di terzi	271.151
Assistenza e sviluppo software	138.963
Telecomunicazioni e connessioni dati	150.445
Prestazioni di servizi e consulenze tecniche e informatiche	308.992
Compensi organi sociali (compreso OdV)	66.450
Manutenzioni	65.719
Energia elettrica	50.969
Utenze acqua, gas, telefoniche	20.279
Servizi amministrativi, legali, sicurezza e formazione	158.585
Buoni pasto	57.478
Pulizia e smaltimento	19.298
Assicurazioni	18.526
Viaggi e trasferte, e spese auto	48.983

Pubblicità, mostre, fiere, convegni	6.118
Servizi diversi	8.851
Spese condominiali	60.865
Spese postali e affrancatura	1.483
Totale	1.487.229

Si segnala che le spese per personale distaccato si riferiscono a una risorsa in distacco da GTT Spa per una parte dell'esercizio.

Si precisa che la voce "viaggi e trasferte, e spese auto" è composta per € 45.567 da spese di trasferta per il personale, connesse alla realizzazione degli incarichi ricevuti e quasi totalmente rendicontate su commessa e per € 3.416 da costi accessori alle autovetture aziendali utilizzate per l'attività.

Costo per il personale

È iscritta l'intera spesa sostenuta per il personale dipendente, ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di leggi e contratti collettivi.

Il costo per il personale accoglie l'ammontare dei premi di risultato inerenti l'esercizio 2018 ed erogati nel 2019 per complessivi euro 287.462 che, in analogia con gli esercizi passati, sono stati imputati nell'esercizio di quantificazione dei parametri di calcolo.

L'avvenuta sottoscrizione a fine 2018 di un nuovo accordo sindacale, con previsione di un sistema incentivante più strettamente connesso ad obiettivi di natura individuale ed aziendale, ha consentito, dal 2019, il mutamento del metodo di stima del relativo onere, consentendone la quantificazione, e conseguentemente l'iscrizione a bilancio, nell'esercizio di competenza.

Gli effetti di tale cambiamento di stima, ai sensi dell'OIC 29, sono stati imputati a conto economico attraverso l'iscrizione di un accantonamento al fondo rischi ed oneri futuri per l'importo di € 280.000.

L'iscrizione dell'accantonamento nella voce in esame, anziché in quella più propriamente consona del costo del personale, è improntata ad un criterio di maggior chiarezza onde evitare una duplicazione del relativo costo, oltre che confortata dal rispetto, ai sensi dell'OIC 12, del mantenimento del criterio di imputazione del costo nella classe di bilancio di pertinenza, ossia quella B inerente l'area caratteristica.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che essi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva, come già rilevato in premessa della presente Nota Integrativa.

Accantonamenti a fondi rischi e oneri

Accolgono gli accantonamenti ai fondi per rischi per passività probabili e contenziosi in essere, per Euro 35.000, e l'accantonamento relativo alla stima dei premi di risultato erogabili ai dipendenti riferiti all'esercizio 2019, per complessivi € 280.000.

L'iscrizione dell'accantonamento nella presente voce anziché in quella del costo del personale è stata ritenuta maggiormente rispondente al principio della chiarezza, in quanto consente di evidenziare separatamente l'effetto del cambiamento del metodo di stima del premio di risultato.

Tale scelta non ha generato alcuna deroga al principio, statuito nell'OIC 12, di classificazione degli accantonamenti nella classe di bilancio di pertinenza del costo cui si riferisce, ossia quella caratteristica.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei "Costi della Produzione" del Conto Economico per complessivi € 46.233 (€ 48.087 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

Descrizione	Importo
Sopravvenienze passive gestionali	9.838
Bolli e marche	953
Altre Imposte e tasse	2.920
Tassa vidimazione libri sociali	310
Quote associative	12.716
Abbonamenti	16.403
Sanzioni ritardati pagamenti	1.469
Erogazioni liberali e oneri vari	1.577
Minusvalenze da alienazione cespiti	24
Arrotondamenti e abbuoni passivi	23
Totale	46.233

Tra gli oneri diversi di gestione sono rilevate le sopravvenienze passive conseguenti a differenze di stime legate all'attività ordinaria della società, per complessivi € 9.838.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La voce comprende gli interessi attivi di mora maturati nell'esercizio sui crediti scaduti per € 38.230.

Proventi da partecipazione

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 11 del Codice Civile, si segnala che la società non ha rilevato proventi da partecipazione.

Interessi e altri oneri finanziari - Ripartizione per tipologia di debiti

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 12 del Codice Civile viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari":

	Interessi e altri oneri finanziari
Prestiti obbligazionari	0
Debiti verso banche	13.001
Altri	307
Totale	13.308

Si precisa che tra i "debiti verso banche" sono iscritte le quote di interessi passivi bancari per € 2.174 e gli oneri e commissioni bancarie per € 10.827, mentre tra gli "altri" sono iscritti gli interessi passivi diversi per € 307.

Utili e perdite su cambi

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti la suddivisione degli utili e delle perdite su cambi derivanti dalla valutazione di fine esercizio rispetto a quelli effettivamente realizzati:

	Parte valutativa	Parte realizzata	Totale
Utili su cambi	28	0	28
Perdite su cambi		-28	-28

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del Codice Civile, si segnala che non vi sono ricavi di entità o incidenza eccezionali.

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del Codice Civile, si segnala che non vi sono costi di entità o incidenza eccezionali.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale/trasparenza fiscale
IRES	101.462	0	0	87.137	
IRAP	21.503	0	0	780	
Totale	122.965	0	0	87.917	0

I seguenti prospetti, redatti sulla base delle indicazioni suggerite dall'OIC 25, riportano le informazioni richieste dall'art. 2427, comma 1 numero 14, lett. a) e b) del Codice Civile.

In particolare contengono le informazioni sui valori di sintesi della movimentazione dell'esercizio della 'Fiscalità complessiva anticipata e differita', sulla composizione delle differenze temporanee deducibili che hanno originato 'Attività per imposte anticipate', sulla composizione delle differenze temporanee imponibili che hanno originato 'Passività per imposte differite' e l'informativa sull'utilizzo delle perdite fiscali. Sono inoltre specificate le differenze temporanee per le quali non è stata rilevata la fiscalità differita.

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	467.086	20.515
Totale differenze temporanee imponibili	0	0
Differenze temporanee nette	-467.086	-20.515
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	-24.964	-20
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	-87.137	-780
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	-112.101	-800

Descrizione	IRES		IRAP	TOTALE
	da differenze temporanee	da perdite fiscali	da differenze temporanee	
1. Importo iniziale	24.964		20	24.984
2. Aumenti				
2.1. Imposte anticipate sorte nell'esercizio	90.566		780	91.346
2.2. Altri aumenti	0		0	0
3. Diminuzioni				
3.1. Imposte anticipate annullate nell'esercizio	(3.429)		0	(3.429)
3.2. Altre diminuzioni	0		0	0
4. Importo finale	112.101		800	112.901

Le imposte anticipate sono state rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, vista la previsione nel breve periodo di redditi imponibili sufficienti per assorbire le differenze temporanee deducibili.

Si forniscono inoltre le ulteriori seguenti informazioni:

Riconciliazione tra l'onere fiscale di Bilancio e l'onere teorico

Conformemente alle indicazioni fornite dall'OIC, il seguente prospetto consente la riconciliazione tra l'onere fiscale di Bilancio e l'onere teorico, distintamente per l'Ires e per l'Irap:

Descrizione	IRES	IRAP
Risultato prima delle imposte risultante da bilancio	72.842	
Crediti d'imposta su fondi comuni d'investimento		
Risultato prima delle imposte	72.842	
Valore della produzione al netto delle deduzioni		514.107
Onere fiscale teorico (aliquota base)	24.361	20.050
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	0	0
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	377.357	0
Rigiro differenze temporanee deducibili esercizi precedenti	(14.286)	0
Rigiro differenze temporanee tassabili esercizi precedenti	0	0
Differenze permanenti che non si riverseranno negli esercizi	(9.838)	37.248
Imponibile fiscale	426.075	551.355
Valore della produzione estera	0	0
Imponibile fiscale al netto valore produzione estera	426.075	551.355
Imposte correnti (aliquota base)	102.258	21.503
Abbattimenti per agevolazioni fiscali	(796)	0
Imposte correnti definitive	101.462	21.503

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del Codice Civile:

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	5
Impiegati	60
Operai	0
Altri dipendenti	0
Totale Dipendenti	66

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore TPL - Mobilità.

Il numero complessivo dei dipendenti alla data di chiusura del Bilancio è di n. 66 risorse; nell'organico sono comprese n. 5 risorse assunte a tempo determinato.

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del Codice Civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	28.250	29.000

Si sottolinea che il compenso per gli amministratori per l'anno 2019 è stato deliberato dall'assemblea dei soci, nel rispetto della normativa prevista dall'art. 6 della L. 122/2010 di conversione del D.L. 78/2010 ("Manovra correttiva dei conti pubblici") per un importo pari a € 28.250 più oneri previdenziali di legge.

Il Cda ha stabilito specifici parametri per la ripartizione del compenso tra i suoi membri.

Il compenso per il Collegio Sindacale è stato deliberato dall'Assemblea dei Soci per un ammontare di Euro 29.000 complessivi, legati all'adozione di specifici parametri.

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Al Collegio Sindacale è affidato anche l'incarico della Revisione Legale dei conti.

Il compenso sopra esposto per l'attività dei Sindaci è comprensivo quindi anche dell'attività di Revisione Legale dei conti, che ha un valore di € 6.000.

Strumenti finanziari

Con riferimento alle informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 19 del Codice Civile, si segnala che la società non ha emesso strumenti finanziari nè derivati.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del Codice Civile, il seguente prospetto riporta impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale:

	Importo
Impegni	0
di cui in materia di trattamento di quiescenza e simili	0
di cui nei confronti di imprese controllate	0
di cui nei confronti di imprese collegate	0
di cui nei confronti di imprese controllanti	0
di cui nei confronti di imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0
Garanzie	162.250
di cui reali	0
Passività potenziali	0

Garanzie

Con riferimento alle garanzie si precisa quanto segue:

Rischi assunti dall'impresa :

Alla data del 31/12/2019, sussistono garanzie prestate da 5T a favore di terzi a garanzia di contratti da eseguire.

Tali garanzie sono prestate sotto forma di polizze assicurative, e sono così ripartite:

- garanzie per contratto di Servizi 2016-2021 Comune di Torino, per l'importo di € 94.750
- garanzie per contratto di Servizi 2016-2021 GTT, per l'importo di € 18.500

Esiste ancora una garanzia di complessivi € 49.000 prestata, sotto forma di fidejussioni bancarie, quale cauzione per il contratto di locazione della sede di Via Bertola 34 (uffici al 2° piano e uffici al piano rialzato).

Altri conti d'ordine:

A favore di 5T sussistono garanzie prestate da fornitori di beni e servizi per € 394.042 per il buon termine dei contratti.

Nella totalità dei casi le garanzie citate sono rappresentate da polizze assicurative che garantiscono il 10% del contratto eseguito o da eseguire.

Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Ai sensi dell'art. 2447 bis del Codice Civile si segnala che non vi sono patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Operazioni con parti correlate

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del Codice Civile.

La società ha posto in essere operazioni con parti correlate; in particolare trattasi di operazioni di acquisto beni e prestazioni di servizi a seguito di contratti e convenzioni con gli Enti/soci Regione Piemonte, Comune di Torino, Città Metropolitana e con il precedente socio GTT S.p.a..

La società ha, altresì, realizzato le iniziative affidate dagli Enti soci che hanno erogato specifici contributi deliberati allo scopo.

Gli aspetti economici delle operazioni suddette, le caratteristiche e la peculiarità delle medesime sono commentati nella Relazione sulla Gestione.

Accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Relativamente a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 22-ter del Codice Civile si segnala che la società non ha posto in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, la cui informativa è prescritta dall' art. 2427, comma 1 numero 22-quater del Codice Civile, sono ulteriormente esposti nella Relazione sulla Gestione al paragrafo Evoluzione prevedibile della gestione.

Alla data di redazione del bilancio, si pone l'attenzione sugli effetti che l'emergenza "coronavirus" ed i relativi provvedimenti governativi di contenimento dei contagi attuati stanno causando sull'attività aziendale. Tali fattori sono stati considerati come eventi che non comportano rettifiche sui saldi di bilancio ai sensi dell'OIC 29.

Le valutazioni finora svolte non consentono di prevedere l'evoluzione di tale fenomeno e le conseguenze che esso avrà sullo scenario macroeconomico, né è possibile determinare gli eventuali impatti patrimoniali ed economici negativi che potranno influenzare il 2020 in funzione delle misure di contenimento previste dai governi e dalle banche centrali dei paesi colpiti dalla diffusione del virus.

Ciò nondimeno, l'incertezza ed i fattori di instabilità che derivano dalla situazione di emergenza in atto non possono essere trascurati, motivo per cui gli amministratori manterranno uno stretto presidio della situazione economica, finanziaria e gestionale anche tramite il monitoraggio costante dell'avanzamento del

budget.

Dal punto di vista finanziario, considerando altresì la possibilità che intervengano nuovamente ritardi di pagamento da parte degli enti Soci a causa dell'emergenza in atto, si rende necessario continuare l'azione di ricerca di strumenti finanziari anche alternativi al semplice fido di cassa per poter gestire puntualmente i pagamenti.

A scopo cautelativo, al momento sono stati rallentati alcuni investimenti meno urgenti fra quelli previsti a budget e sono state avviate solo due selezioni di personale, i cui colloqui saranno effettuati al termine della situazione di emergenza.

Dal punto di vista delle modalità di svolgimento del lavoro, la società ha implementato le misure organizzative e le precauzioni sanitarie necessarie al fine di rispettare quanto previsto dalle normative nazionali e regionali, al fine di garantire le migliori condizioni lavorative e di sicurezza del personale dipendente.

A tale riguardo lo smart working è stato esteso, in deroga all'accordo aziendale vigente, alla quasi totalità del personale aziendale per tutta la durata dell'emergenza COVID-19; inoltre, è stato predisposto un documento circa l'attuazione del protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto ed il contenimento della diffusione del Virus COVID – 19 negli ambienti di lavoro che ha istituito anche il comitato per l'applicazione e la verifica delle regole del Protocollo.

E' stata altresì valutata, congiuntamente con le RSA, la necessità di avviare cautelativamente la procedura a sostegno del reddito tramite CIG in deroga per tutto il personale, con il chiaro intendimento di limitarne l'utilizzo solo per quanto e quando sia veramente necessario.

Nella consapevolezza di dover tutelare l'azienda ai fini economico-patrimoniali, si stanno adottando tutte le azioni necessarie a garantire i flussi di cassa per lo svolgimento dell'attività anche se, come emerge dalle analisi prospettiche svolte nella relazione sulla gestione, non sussisterebbero, allo stato attuale, situazioni di difficoltà meritevoli di segnalazione.

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124 e successive modifiche

L'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, con le modifiche apportate dal D.L. n. 34/2019 (c.d. decreto crescita), prevede obblighi informativi riguardanti "sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria".

Per completezza di informazione e per trasparenza segue un'elencazione esaustiva di tutti gli incassi rilevati nell'anno 2019 provenienti dalla Pubblica Amministrazione, seppur non rientranti nelle sopra indicate casistiche previste dalla norma.

DATA	Descrizione	ente erogante	IMPORTO
19/12/2019	incasso contributi progetto CORE	MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI	33.614,92
			33.614,92

La Società ha incassato nel 2019 un contributo relativo al Progetto Europeo CORE, per il tramite del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti-Roma, per un ammontare di € 33.614,92.

DATA	Descrizione		ente erogante	IMPORTO IMPONIBILE	NOTE
05/06/2019	incasso ft.	1/18	COMUNE DI TORINO	1.638,34 €	op. in split payment
19/03/2019	incasso ft.	4/18	COMUNE DI TORINO	474.180,33 €	op. in split payment
05/07/2019	incasso ft.	9/18	COMUNE DI TORINO	43.566,50 €	op. in split payment
30/06/2019	incasso ft.	10/18	COMUNE DI TORINO	61.229,30 €	op. in split payment
19/03/2019	incasso ft.	12/18	COMUNE DI TORINO	474.180,33 €	op. in split payment
05/07/2019	incasso ft.	15/18	COMUNE DI TORINO	46.133,21 €	op. in split payment
08/07/2019	incasso ft.	16/18	COMUNE DI TORINO	15.096,09 €	op. in split payment
30/01/2019	incasso ft.	18/18	COMUNE DI TORINO	29.550,00 €	op. in split payment
05/07/2019	incasso ft.	25/18	COMUNE DI TORINO	24.372,17 €	op. in split payment
05/07/2019	incasso ft.	26/18	COMUNE DI TORINO	474.180,33 €	op. in split payment
27/06/2019	incasso ft.	5/PA	COMUNE DI TORINO	10.064,00 €	op. in split payment
14/06/2019	incasso ft.	1/PA	COMUNE DI TORINO	90.404,63 €	op. in split payment
23/08/2019	incasso ft.	4/PA	COMUNE DI TORINO	118.599,20 €	op. in split payment
20/09/2019	incasso ft.	2/PA	COMUNE DI TORINO	34.617,71 €	op. in split payment
20/09/2019	incasso ft.	3/PA	COMUNE DI TORINO	32.739,09 €	op. in split payment
20/09/2019	incasso ft.	6/PA	COMUNE DI TORINO	22.516,53 €	op. in split payment
08/07/2019	incasso ft.	7/PA	COMUNE DI TORINO	474.180,33 €	op. in split payment
27/06/2019	incasso ft.	8/PA	COMUNE DI TORINO	474.180,33 €	op. in split payment
30/10/2019	incasso ft.	20/PA	COMUNE DI TORINO	46.011,34 €	op. in split payment
30/10/2019	incasso ft.	18/PA	COMUNE DI TORINO	574.180,33 €	op. in split payment
08/10/2019	incasso ft.	25/PA	COMUNE DI TORINO	238.730,71 €	op. in split payment
06/12/2019	incasso ft.	46/PA	COMUNE DI TORINO	574.180,33 €	op. in split payment
				<u>4.334.531,13</u>	

DATA	Descrizione		ente erogante	IMPORTO IMPONIBILE	NOTE
12/12/2019	incasso ft.	50/PA	CITTA' METROPOLITANA DI TORINO	27.500,00 €	op. in split payment
				<u>27.500,00</u>	

DATA	Descrizione		ente erogante	IMPORTO IMPONIBILE	NOTE
13/05/2019	incasso ft.	9/PA	REGIONE PIEMONTE	331.250,00 €	op. in split payment
07/06/2019	incasso ft.	15/PA	REGIONE PIEMONTE	303.640,04 €	op. in split payment

07/06/2019	incasso ft.	11/PA	REGIONE PIEMONTE	8.334,00 €	op. in split payment
07/06/2019	incasso ft.	12/PA	REGIONE PIEMONTE	19.128,09 €	op. in split payment
07/06/2019	incasso ft.	13/PA	REGIONE PIEMONTE	168.675,00 €	op. in split payment
07/06/2019	incasso ft.	14/PA	REGIONE PIEMONTE	47.700,00 €	op. in split payment
05/06/2019	incasso ft.	16/PA	REGIONE PIEMONTE	10.166,33 €	op. in split payment
07/08/2019	incasso ft.	19/PA	REGIONE PIEMONTE	306.352,46 €	op. in split payment
06/11/2019	incasso ft.	44/PA	REGIONE PIEMONTE	44.852,08 €	op. in split payment
06/11/2019	incasso ft.	45/PA	REGIONE PIEMONTE	133.650,58 €	op. in split payment
22/10/2019	incasso ft.	37/PA	REGIONE PIEMONTE	356.352,46 €	op. in split payment
06/11/2019	incasso ft.	39/PA	REGIONE PIEMONTE	39.083,22 €	op. in split payment
29/11/2019	incasso ft.	48/PA	REGIONE PIEMONTE	372.383,88 €	op. in split payment
				<u>2.141.368,14</u>	

DATA	Descrizione	ente erogante	IMPORTO IMPONIBILE	NOTE
02/08/2019	incasso ft.	17/PA	CITTA' DI CARMAGNOLA	12.295,08 € op. in split payment
				<u>12.295,08</u>

DATA	Descrizione	ente erogante	IMPORTO IMPONIBILE	NOTE
02/05/2019	incasso ft.	8/18	COMUNE DI GRUGLIASCO	10.000,00 € op. in split payment
				<u>10.000,00</u>

Gli incassi sopraelencati, eseguiti nel 2019, si riferiscono a prestazioni di servizi eseguite a favore degli Enti di cui sopra, per incarichi affidati alla Società e regolati da specifiche pattuizioni contrattuali.

Destinazione del risultato d'esercizio

Con riferimento alla destinazione del risultato d'esercizio si propone all'assemblea dei soci di assumere la seguente delibera sul risultato d'esercizio:

Utile d'esercizio al 31/12/2019	Euro	37.794
Accantonamento a riserva straordinaria	Euro	37.766
Accantonamento a riserva non distribuibile per utili su cambi non realizzati	Euro	28

per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

(Ing. Giovanni Battista Rabino)

